

nerosubianco



Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno IX, n° 187 19 luglio 2013

Affari immobiliari









Politica

- gli ex sindaci Zara e Barlotti rispondono a *Nero su Bianco*
- Nuova srl: sempre più vicina la liquidazione
- Nicola Vitolo: "mi candido sindaco"

tra favola e sogno www.sanlucahotel.it

Attualità

- associazioni al femminile:
 Mulieres e Fidapa
- Rotary e Inner Wheel:
 Vincenzo Busillo e Stefania Vecchio eletti presidenti



In questo numero articoli di:

Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Marco Di Bello, Alessia Ingala, Lucia Persico, Giuseppe Ingala, Vincenzina Ribecco, Annalinda Palladino, Renata Crudele, Federica Perinzano, Valerio Bonito, Marianna Raimondi









COMMENTI

187/2013

La domanda

Il 5 luglio 2013... abbiamo chiesto agli ex sindaci Fernando Zara, Pasquale D'Alessio, Alfredo Liguori, Gennaro Barlotti e Giovanni Santomauro: "Quando e come si è prodotto un disavanzo finanziario di più di 20 milioni di euro?"

La risposta dell'ex sindaco Fernando Zara

Rispondo volentieri alla domanda posta dal direttore del quindicinale d'informazione Nero su Bianco e lo faccio rivolgendo allo stesso staff redazionale altre domande, altri interrogativi che pongo sul piano della riflessione generale.

Il comune di Battipaglia nel 1993 risultava in dissesto finanziario. Divento sindaco nel 1994, e per la drammatica situazione finanziaria che ereditavo, ho dovuto semplicemente gestire lo stato di emergenza fino al 1997. Nel corso del mio secondo mandato sindacale (gennaio1998- marzo 2001), l'imposizione fiscale rimase invariata e addirittura concretizzammo il miracolo dell'abbassamento dell'aliquota I.C.I. che passò dal 6 al 4 per mille e, in ogni caso, al termine della mia esperienza amministrativa, ho lasciato nelle casse dell'Ente 9 miliardi delle vecchie lire, di cui 2,5 vincolati e 2 immediatamente spendibili per la successiva amministrazione che fu di Alfredo Liguori. E vengo alle domande:

1) Perché non si evidenzia l'arricchimento immobiliare prodotto durante il mio mandato? Eppure dal 1998 al 2001 acquisimmo a costo zero per l'ente la struttura della scuola materna di Belvedere, l'asilo nido di via C. Turco, beni immobiliari allocati presso la cooperativa Esperia di Belvedere, così come, beni immobiliari presso le strutture dell'I.A.C.P. del quartiere di sant'Anna. Per non parlare del prestigioso edificio dell'ex Tabacchificio.

A occhio e croce, un aumento di valore del patrimonio comunale di circa 10 miliardi di lire. 2) Perché non chiedersi e non chiedere alla coppia "Liguori sindaco/Santomauro direttore generale" dell'ingiustificato aumento della pianta organica dell'azienda Alba Nuova che passa dalle 135 unità lavorative (amministrazione Zara) alle 160 volute dai geni della finanza che mi hanno succeduto?

3) Perché non chiedersi e non chiedere a Liguori e Santomauro dello spropositato aumento delle assunzioni di dipendenti comunali?



- 4) Perchè non calcolare il numero dei convenzionati e incaricati dell'ente Comune di Battipaglia che arriva a triplicarsi nel corso della gestione Liguori/Santomauro-Santomauro/ Liguori?
- 5) Perchè sempre nello stesso periodo non sono stati pagati i servizi resi da Alba Nuova determinando un accumulo del debito tale da decretarne di fatto il fallimento?
- 6) Perché nessuno vuole riflettere seriamente sulle fin troppo chiare responsabilità, non so come dire, delle allegre gestioni amministrative di Liguori/Santomauro e di Santomauro/ Liguori?

Questi sono i dati, oggettivi e incontrovertibili, degli ultimi 11 anni di storia del comune di Battipaglia e su questi fatti, dovendo a malincuore osservare dove siamo arrivati, ho la pretesa di rilanciare la sfida: mi fa sorridere chi ipotizza sfasci riconducibili a me, io mi ricandido a sindaco forte della mia assoluta estraneità a certe miserabili vicende che hanno portato la mia città alla rovina. Lo faccio con una visione precisa e con un progetto. Per il resto, conta la mente e il cuore che ci si mette. Diamoci da fare.

Fernando Zara

La risposta dell'ex sindaco Gennaro Barlotti

Gentile direttore,

ho letto il suo articolo "Vuoto a perdere" pubblicato sul numero 186 e raccogliendo il suo invito agli ex sindaci di Battipaglia cercherò di illustrare sinteticamente la mia parte

La gestione 2007 ha avuto circa 400.000,00 euro di perdite a cui poi si devono aggiungere quelle generate dai crediti non riscossi. Infatti abbiamo avuto residui attivi (crediti) di parte corrente (titoli I, II, III) pari ad euro 11.531.344,76. In sede di approvazione del Rendiconto 2012 sono stati eliminati residui provenienti dall'anno 2007 per euro 1.291.417,11. Di questi residui eliminati circa 150.000,00 euro sono relativi alle somme non riversate dalla Gestor per le quali è in essere un contenzioso. Euro 602.000,00 sono relativi alla mancata riscossione Tarsu per i quali l'ufficio tributi ed il concessionario Gefil stanno procedendo al completamento delle procedure di recupero coattivo. Euro 131.500,00 sono relativi all'indennità di esproprio da recuperare nei confronti di una cooperativa ed un consorzio; euro 82.000,00 sono premialità raccolta differenziata.



In conclusione restano 327.500,00 euro che, avendo lei metaforicamente ripartito il debito cittadino di circa 1 milione di euro a testa fra i futuri 24 consiglieri, per quanto mi riguarda il mio bilancio nella ripartizione ricadrà circa 13.700,00 a consigliere.

Spero che la mia risposta risulti esaustiva. Cordiali saluti.

Gennaro Barlotti

Il diritto di rispondere

Lasciatemi ringraziare gli ex sindaci Barlotti e Zara (in rigoroso ordine alfabetico) che hanno solertemente e cortesemente risposto alla nostra domanda. Grazie soprattutto per il rispetto che hanno mostrato verso i nostri lettori e verso tutti i cittadini battipagliesi. Il loro qualificato intervento era auspicato, ma tutt'altro che scontato: altri non si sono fatti ancora sentire, ma Nero su Bianco continuerà a riproporre la domanda e aspetterà con fiducia le risposte di tutti gli ex sindaci invitati al confronto. Un Primo cittadino ha onori ma anche oneri, ha autorità ma deve mostrare soprattutto autorevolezza e, a volte, umiltà. Rispondere all'invito di un piccolo giornale locale testimonia queste doti e conferma il rispetto per il lavoro di chi prova a fare un'informazione corretta e utile per la comunità. Zara e Barlotti hanno dimostrato di non temere il giudizio dei cittadini e di comprendere la legittima istanza di trasparenza. Speriamo che anche i loro colleghi (D'Alessio, Liguori e Santomauro) faranno altrettanto: attendiamo fiduciosi. Come avete letto, ognuno ha messo nella risposta il proprio stile, i propri argomenti; si tratta di interventi di piglio diverso, ma entrambi utili a far chiarezza, esprimono la volontà di rispondere del proprio mandato e una grande considerazione per l'opinione pubblica. Ogni lettore si farà una sua idea. È quello che desideravamo quando abbiamo invitato al confronto i cinque protagonisti, così come accade abitualmente in democrazia, nelle comunità mature e civili. I lettori capiranno, gli elettori pure.

Francesco Bonito

Nero su Bianco Quindicinale indipendente

di informazione, politica, sport e spettacolo. Editore Sfide, Battipaglia Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile Francesco Bonito Caporedattore Alessia Ingala Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828

Impaginazione Sfide

Stampa Litos, Battipaglia Foto Sfide; SG Press Pubblicità Sfide (tel. 0828 344848) www.nerosubianco.eu

posta@nerosubianco.eu

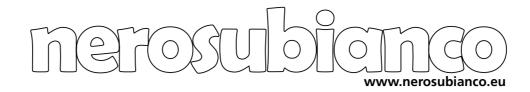
Hanno amichevolmente collaborato:

Valerio Bonito, Renata Crudele, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Annalinda Palladino, Federica Perinzano, Lucia Persico, Marianna Raimondi,





187/2013





POLITICA 3

Nuova Manutenzione srl al capolinea

L'azienda partecipata Nuova srl sarà liquidata a fine anno. Si acuisce la crisi del comparto industriale e decine di addetti rischiano il posto di lavoro



Continua la depressione lavorativa che in questi mesi ha coinvolto Battipaglia. Alle già tante, troppe, aziende che negli ultimi mesi si sono arrese alla crisi, vi è anche una partecipata del Comune: Nuova Manutenzione. La storia è pressappoco nota ai più: dopo la sua fondazione, per l'allora Alba Nuova si decise di scindere le la società in due distinti soggetti giuridici. Alba si sarebbe occupata della raccolta dei rifiuti, mentre a Nuova sarebbero toccati i servizi di manutenzione e gestione del territorio comunale. La scelta, inutile dirlo, provocò numerose polemiche. Polemiche che si sono trascinate fino agli ultimi consigli, quando sempre sulla ricapitalizzazione di Nuova, molti consiglieri di opposizione si scagliavano contro la scelta dell'amministrazione Santomauro di porre in liquidazione l'azienda.

I problemi alla base della crisi aziendale è fondamentalmente legato all'incapacità di produrre reddito. È naturale – si difendono i lavoratori - che se all'azienda vengono affidati solo servizi che producono costi e nessun ricavo, questa risulterà costantemente in perdita. Anche per questa ragione, più volte è stato chiesto dagli stessi lavoratori l'affidamento di servizi come la gestione dei parcheggi, che sarebbero in grado di garantire – come è avvenuto quando il servizio è stato affidato temporaneamente all'azienda – gli introiti necessari a bilanciare le spese. In caso contrario, è evidente che il Comune è sempre costretto a ricapitalizzare l'azienda. In altre parole, parliamo di un recipiente bucato sul fondo: o si trova il modo di recuperare il liquido che fuoriesce dal pertugio, oppure siamo costretti a mettere sempre nuova acqua per ripristinare il livello. In questo senso nessuno ha voluto affrontare la situazione e, allora, il Commissario – che ricordiamolo è qui anche per assumersi la responsabilità di scelte impopolari - ha deciso che entro il 31 dicembre di quest'anno Nuova srl chiuderà i battenti, con buona pace dei quasi cinquanta lavoratori che fino adesso hanno lavorato per l'azienda. Una follia – secondo gli stessi lavoratori – perché quando fu divisa Alba Nuova, venne inserito nell'accordo una postilla che prevedeva il passaggio da una all'altra azienda qualora ci fossero stati comprovati motivi lavorativi. In sostanza i lavoratori di Nuova asseriscono di poter chiedere il trasferimento ad Alba Ecologia, qualora l'azienda venga chiusa, così come annunciato dal commissario.

Intanto la situazione lavorativa battipagliese continua a destare preoccupazioni. Sulla Fos, l'azienda produttrice di fibre ottiche, continua la trattativa. La conclusione appare vicina, tuttavia non è detto che si raggiunga un accordo. Al momento, infatti, le rappresentanze sindacali sono riuscite a recuperare a vario titolo, circa sessanta posti di lavoro sugli ottanta esuberi previsti inizialmente. Ventuno operai, invece, rischiano di rimanere a casa. Bisognerà capire se i lavoratori saranno disposti a fare blocco, tenendo ben presente che i vertici societari vogliono investire sull'azienda. Il "ricatto", infatti, è rappresentato proprio dai milioni che la Prysmian ha promesso ai lavoratori per riammodernare gli impianti. Qualora gli operai si opponessero ai ventuno esuberi, l'azienda potrebbe anche ritirare la propria offerta di investimento, rischiando di gettare lo stabilimento, che secondo le stime produce fibra ottica a costi maggiori rispetto ai competitor, in una profonda crisi.

Sul versante **Treofan**, invece, le trattative sono praticamente ferme. L'azienda vorrebbe concentrare gli esuberi su Battipaglia, ma i lavoratori hanno capito il gioco e non sono disposti a restare a guardare.

Nessuna novità sul fronte **Paif**: dopo la richiesta di una proroga di trenta giorni per la presentazione del piano industriale è calato il silenzio più totale.

Resta in ogni caso l'attacco frontale al lavoro. La piana del Sele oggi coglie i frutti ne ormai l'organizzazione sia stata ultima-

di una politica spesso disattenta e che non ha saputo sfruttare le opportunità offerte in passato dalla Cassa del Mezzogiorno. I grandi capitali pubblici che hanno attratto molti industriali del nord dovevano fungere da volàno, ma dovevano essere supportati da una politica attenta dei bisogni dell'industria. Al contrario, invece, si è prestata scarsa attenzione alle istanze del mondo industriale, così oggi diventa sempre più difficile per il nostro territorio trattenere le aziende e offrire qualcosa in grado di garantirne la permanenza.

Marco Di Bello

Cultura: non s'ha da fare



La villa comunale di via Belvedere dove dovrebbe svolgersi *Labora*

E se la cultura non trovasse più spazio? È questa la situazione paradossale che nella nostra città si va confermando anno dopo anno. Lo spunto per questa riflessione, nasce dall'ultima vicenda che vede coinvolto il laboratorio di mestieri intitolato Labora. Si tratta, in breve, di una manifestazione organizzata da alcuni ragazzi, molti dei quali appartenenti all'associazione Mariarosa. L'idea è semplice: ognuno, in base al proprio mestiere e alle proprie competenze, organizza un laboratorio fruibile liberamente da chiunque. Lo scorso anno, quando la manifestazione aveva ancora il nome di Patchworkvillage, i laboratori spaziarono dalle tecniche per fare la pizza e il pane, a corsi di lingua straniera, rudimenti per suonare la chitarra e degustazione dei vini. Nel complesso la manifestazione raccolse un buon successo e critiche favorevoli soprattutto da chi partecipò ai laboratori. Quest'anno, nonostante il successo registrato nell'ultima edizione, il laboratorio dei mestieri rischia di non trovare lo spazio per celebrarsi. Infatti, sebbe

ta, manca ancora il permesso per utilizzare la villa comunale di via Belvedere. Infatti, l'uso della villa, diversamente da quanto ci si aspetterebbe per una manifestazione di tipo culturale, potrebbe non essere concesso gratuitamente. Speriamo che il buon senso prevalga e che alla fine gli sforzi degli organizzatori vengano premiati, anche perché il rapporto fra Battipaglia e le iniziative culturali da anni vive momenti di difficoltà. Basti ricordare che i ragazzi della Murga, il gruppo che suona le percussioni e balla a ritmo, da tempo non può esercitarsi in città, pena qualche secchiata d'acqua in testa. Stessa sorte è toccata alla biblioteca comunale. Nonostante sia richiesta a gran voce dai tanti studenti battipagliesi, il Comune non ha ancora trovato uno spazio dove consentire la lettura.

E, allora, sorge un sospetto: se in città la cultura giorno dopo giorno viene ripudiata, bistrattata, ignorata, non è forse perché qualcuno ha ben pensato che la cultura non s'ha da fare?

Lucia Persico









187/2013

4 ATTUALITÀ

Donne protagoniste: Mulieres e Fidapa

L'associazionismo femminile racconta la storia delle donne, le partenze e soprattutto i traguardi che nel corso degli ultimi cento anni hanno dato nuovo significato e sicuro valore aggiunto alla società e alla sua evoluzione. Abbiamo deciso di conoscere meglio le associazioni di donne che agiscono sul territorio; cominciamo con Mulieres e Fidapa, continueremo nel prossimo numero con altre. Così abbiamo chiesto alla presidente dell'associazione Mulieres, l'avvocato Doriana Pesce: la crescita dell'attività associativa rosa significa anche pari crescita dei servizi diffusi sul nostro territorio per rispondere alle esigenze delle donne?

«Nello svolgimento della nostra attività abbiamo spesso affrontato i numerosi nodi sensibili dell'attuale condizione delle donne. Dopo alcuni convegni ci siamo chieste se una mera attività divulgativa potesse essere sufficiente sul nostro territorio e quali risposte fossimo in grado di dare a fronte di un bisogno concreto. L'analisi delle risorse territoriali ha evidenziato deficit strutturali specie per intervenire e contrastare la violenza sulle donne. Di qui l'idea di costituire uno sportello antiviolenza che potesse offrire gratuitamente una prima assistenza psicologica e legale alle vittime. Questo progetto denominato "Non sei sola - Mulieres" sarà operativo a partire da settembre 2013: una delle finalità statutarie dello sportello è l'organizzazione di attività e interventi volti alla rieducazione degli autori degli atti di violenza. Obiettivo ed auspicio dell'associazione è proprio riuscire a tessere la trama del tessuto sociale per favorire l'aggregazione ed arginare l'isolamento. Credo però che per ottenere risposte più efficaci sia necessario fare rete tra associazioni che condividono le stesse finalità perché il lavoro di rete potenzia l'apporto di ciascuno ed amplifica i risultati. I destinatari sono: la cittadinanza e le istituzioni. Bisogna orientarsi verso la cultura della parità che fa ancora molta fatica a diffondersi ed interiorizzarsi. Infine anche la scarsa attenzione politica verso le istanze femminili rappresenta un fulgido esempio del maschilismo imperante nella nostra realtà locale».

Altra realtà consolidata nel panorama dell'associazionismo femminile è la **F.I.D.A.P.A.**

La dott.ssa Tommasa Schipani, socia onoraria della federazione, ci parla di pari opportunità: «La nostra missione è adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne, sia nell'ambito della famiglia che in quello del lavoro, nel pieno rispetto delle norme vigenti e facendosi portavoce presso le organizzazioni e le istituzioni nazionali, europee e internazionali. È stata fatta mozione al Presidente della Repubblica e agli organismi parlamentari sulla necessità di affrettare la ratifica, che è stata poi approvata, della Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne. La novità, rispetto alle precedenti convenzioni a tutela della donna, consiste in una politica comune europea di sensibilizzazione e che sia basata soprattutto sulla parità dei diritti tra uomo e donna. La convenzione obbliga i governi a istituire servizi specializzati a sostegno delle vittime di violenze. Sono quattro le fasi determinanti contenute nella convenzione: prevenzione del reato, protezione delle vittime, azioni giudiziarie sui colpevoli e politiche coordinate tra i Paesi per formare un'unica struttura di diritto internazionale. Credo che l'incremento delle associazioni di genere consenta da un lato di porre l'attenzione su varie tematiche e problemi di nostro interesse, dall'altro, quando le istituzioni rispondono, consente anche di assicurare maggiori servizi. Numerose sono le azioni intraprese dalla FIDAPA BPW ITALY: petizione doppia preferenza, parto indolore, presenza delle donne nei consigli di amministrazione e nelle società quotate e partecipate. La nostra associazione è parte attiva mediante campagne di informazione, nonché mozioni ed interpellanze parlamentari alla Camera e al Senato attraverso le rappresentanti FIDAPA, deputate e senatrici".

Vincenzina Ribecco

Rotary Battipaglia: Busillo presidente

Nella serata del 12 luglio, al termine dell'anno sociale 2012-2013, il Rotary Club e l'Inner Wheel di Battipaglia si sono riuniti in seduta comune per la cerimonia del *Passaggio delle Consegne*. Nella suggestiva cornice all'aperto offerta dall'**Hotel San Luca**, per il nuovo anno sociale 2013-2014 al presidente Rotary avv. **Vincenzo Cestaro** è subentrato il dott. **Vincenzo Busillo**, alla presidente Inner Wheel prof.

borazione col suo direttivo, individuando molti altri progetti nel rispetto della *mission* innerina: cambiare in meglio la realtà in cui si vive.

Non sono stati da meno i colleghi rotariani: il presidente uscente avv. **Vincenzo Cestaro**, attorniato dal direttivo che lo ha affiancato nell'attività di quest'anno, ha ripercorso le tappe salienti di un cammino improntato alla filosofia rotariana del ser-



Il presidente del Rotary Club Battipaglia dr. Vincenzo Busillo con la presidente dell'Inner Wheel avv. Stefania Cestaro Vecchio

ssa Gabriella Mellone Nicastro è succeduta l'avv. Stefania Cestaro Vecchio.

La tradizionale conviviale ha avuto un sapore particolare grazie alla volontà dei presidenti uscenti dei due club di condividere questa importante serata: la presenza di numerosi invitati del Distretto rotariano 2100 e della grande famiglia Innerina ha dato un tocco speciale all'avvenimento che si è aperto alle 20.30 con i saluti della presidente uscente Inner Wheel prof.ssa Gabriella Mellone Nicastro, che ha illustrato le numerose attività portate avanti dal club nel suo anno sociale. Ha poi preso la parola la nuova presidente avv. **Stefania** Cestaro Vecchio che, con un discorso conciso e toccante, ha condiviso con i presenti l'emozione di ricoprire quel ruolo e la voglia di interpretarlo con volontà ferrea, mantenendo gli impegni già presi come quello con la casa famiglia di Battipaglia Una Casa per la Vita e l'ICATT di Eboli (Istituto a custodia attenuata per il trattamento dei tossicodipendenti) e, in collavire e ha conferito la *Paul Harris Fellow*, la più importante onorificenza rotariana, al socio prof. **Giovanni Blasi**.

Brillante il lancio del nuovo anno sociale da parte del neoeletto presidente dott. Vincenzo Busillo che avrà l'onore, e l'onere, di guidare il club nell'importante ricorrenza del quarantennale dalla fondazione. Il presidente Busillo ha rammentato agli ospiti che il Rotary vanta un socio d'eccezione a Buenos Aires, Papa Francesco, e che allo spirito di sobrietà del nuovo Papa intende ispirare la propria azione annuale. Il noto neurologo battipagliese ha invitato poi ad una riflessione sul "modello di vita rotariano" rammentando a tutti i presenti quale onore sia fare parte di uno dei Rotary club più antichi d'Italia, condividendone gli storici valori etici e culturali.

Auguri e buon lavoro ai presidenti dei due prestigiosi club dalla redazione di *Nero su Bianco*.

Alessia Ingala



Consulente di chirurgia e implantologia

Prof. Vincenzo Bucci Sabattini

Professore a c. Implantologia Avanzata Università di Pavia www.cdcmagentino.it

- implantologia a carico immediato (denti fissi definitivi in 48 ore)
- trattamento della parodontite (piorrea) con il laser
- estetica dentale
- ortodonzia
- trattamenti in sedazione cosciente con protossido di azoto
- servizio di anestesiologia con anestesista in studio
- esami radiografici in sede con OPT e RVG digitali

EBOLI . Via Pio XII, 85 . Telefono 0828 332296

[Visita e preventivo gratuiti]









187/2013

ATTUALITÀ 5

Università

a cura di Lucia Persico

L'Ateneo in un videoclip

L'università di Fisciano fa da sfondo alla musica italiana. A scegliere come palcoscenico per il videoclip della propria canzone I tuoi maledettissimi impegni è stato Max Gazzè. Il celebre bassista romano, ha infatti scelto l'ateneo salernitano insieme al regista del cortometraggio, Duccio Forzano. Questi, celebre per aver diretto programmi del calibro di Sanremo e Che tempo che fa, era stato ospite dell'ateneo a marzo, nell'ambito della manifestazione Davimedia. Proprio in quell'occasione il regista promise che sarebbe tornato a Fisciano per qualche suo progetto. L'occasione si è presentata quando dopo Sanremo 2013, gli fu affidato il compito di dirigere il video. In quel momento, il collegamento con l'ateneo è stato immediato.

A fungere da palcoscenico naturale, è stata la nuovissima biblioteca scientifica. Inaugurata a maggio, la struttura architettonica del complesso ha esaltato la poeticità della canzone. Le aule studio, i ponti sospesi che caratterizzano l'interno della biblioteca hanno fatto da cornice alla musica. Non solo biblioteca, tuttavia. Anche il teatro d'ateneo è stato utilizzato per al-



cune scene. Successivamente la troupe si è spostata al Cilento Outlet Village, dove le riprese si sono concluse.

Intanto sono iniziati i lavori di restauro del Chiostro della pace, l'opera architettonica volgarmente definita dagli studenti come "il pensatoio". Realizzata nel 2005, l'opera è frutto dell'architetto italiano Ettore Sottsass e dal pittore e scultore, Enzo Cucchi. In questi anni, le intemperie avevano rovinato l'opera d'arte, rendendo così necessario l'intervento di una ditta specializzata che ripristinerà lo stato dell'arte. Il progetto di restauro, è frutto della professoressa Maria Passaro, docente di storia dell'arte contemporanea. Esso riguarderà in primo luogo la sistemazione delle fontane, così da risolvere i problemi di ristagno che assillavano l'opera. Successivamente si procederà con la pulizia totale della struttura e il ripristino delle quattro opere d'arte installate all'interno del complesso.

Lucia Persico



La voce del pedone

S'è sempre detto che Battipaglia ha la viabilità intortata per quel fatto di essere una città urbanisticamente segata in quattro fette: prima e dopo il Tusciano, prima e dopo la ferrovia. Fesserie, oggi. Il vero manicomio, quello che in più di ottant'anni non sono riusciti a fare nemmeno quel rigagnolo di fiume che ci passa sotto la pancia e quella stazione piazzataci in pieno centro come un insaccato tra il pane, oggi lo crea da solo – e con effetti triplicati rispetto al passato – un breve, misero, insulso passaggio pedonale. Quello tra via Italia e piazza Amendola.

Nelle ore di punta l'effetto ottico è quello dell'esodo di massa tipico dei film catastrofici. Si stenta a credere che code d'auto che partono un paio di chilometri prima - dalla rotatoria di via Belvedere in poi da un lato, da oltre i semafori di via Rosa Jemma dall'altro - siano provocate dal passo al trotto di qualche decina di viandanti che attraversano da una strada a una piazza per rinverdire la pseudo-movida locale. Eppure, tant'è. È scienza, evidenza. È contingenza.

Qualche numero fa ci scrissi pure, su quella questione d'aver ridotto i passaggi pedonali da due a uno (per quanto bellissimo, nevvero, con quell'effetto piastrellato che fa very naif). Dissi che temevo che stipare il flusso migratorio dei pedoni in quell'unica manciata di strisce (apparentemente, una riduzione innocua e impercettibile) avrebbe mandato in tilt il traffico di via Mazzini. E beh, ero stato fin troppo ottimista. Oggi, la situazione, quel tilt lo ha superato: è saltata proprio la corrente, s'è staccato il contatore, è arrivato il blackout e il tecnico dell'Enel con tanto di pinze per slacciare la fornitura. "Viabilmente" parlando, il collasso. Tant'è che, per paradosso, l'intero traffico della città risulta molto più agevole quando c'è la ZTL, con l'intero corso chiuso

Parliamo di vivibilità, inquinamento, polveri sottili, e poi permettiamo che decine (centinaia?) di auto sostino in coda per decine di minuti, a motore accesso, nel tratto a più alta densità di passanti della città. Va trovata una soluzione, e va trovata subito. I danni per il caos, per l'aria, per l'inquinamento acustico non aspettano se e ma, per uscire fuori.

Non ipotizzo soluzioni svizzere tipo sottopassaggi o sopraelevate pedonali (con i riguardi che abbiamo verso i disabili le costruiremmo di certo in modo da essere non semplici barriere, ma muraglie cinesi architettoniche), ma da che ricordo io un secoletto fa fu inventato un meccanismo sfizioso chiamato semaforo (e lì, peraltro, tra via Italia e piazza Amendola, c'è stato almeno fino alla fine degli anni '70). Almeno per tamponare, va'.

Ma la soluzione più ovvia - quella che avrebbero trovato Comuni un po' più lungimiranti di noi – sarebbe semplicemente di aggirarlo, quel tratto di strada. Magari non sempre, solo in certi orari. Che ne so, magari recuperando il transito (sempre per un numero di ore limitato) su quell'ex strada davanti alle De Amicis ora piastrellata e divenuta cortile d'accoglienza di quel monumento ai "Non nati" (di cui poco ci tange, in verità: lo si potrebbe riposizionare ovunque nella piazza stessa, magari reintitolandolo ai "Non morti per crisi depressive conseguenti al traffico"). Si potrebbe entrare da una traversa, aggirare la piazza e uscire dall'altra.

Chiaro che questa è un'ipotesi buttata là, magari la si affina o si pensa a roba analoga. Il guaio è che la fantasia non c'è mai mancata: è la voglia, magari, che va ordinata altrove.

Ernesto Giacomino

AFFITTASI

BOX - GARAGE 32mg in VIA FOGAZZARO (di fronte alle POSTE) Tel. 335 6743159 **NO AGENZIE**

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia



destina il 5xmille dell'IRPEF a Una Casa Per La Vita Onlus.

Il 5xmille non sostituisce l'8xmille (destinato alle confessioni religiose) e non costa nulla per il cittadino contribuente. È una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit come Una Casa Per La Vita Onlus per sostenere le loro attività.

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in una grande e concreta azione di solidarietà.

Ecco come puoi fare:

1. Firma nel riguadro dedicato alle onlus.

2. Riporta il codice fiscale di Una Casa Per la Vita Onlus: 04019800657

Una Casa Per La Vita Onlus Battipaglia - Via Gorizia, 14 - Tel. 0828 303176



Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz







6 ATTUALITÀ

187/2013

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

2 luglio

È grave un bimbo investito a Lido Lago. Un piccolo rumeno di 9 anni, mentre attraversava la strada nella zona di Lido Lago, è stato investito da una Fiat Panda, guidata da un 50enne di Pontecagnano. Ai soccorritori dell'ambulanza della Humanitas, giunta rapidamente sul posto, la situazione è apparsa subito grave. Il bimbo è stato subito trasportato al Ruggi d'Aragona di Salerno, dove i medici, effettuati i primi accertamenti e riscontrato la gravità delle lesioni riportate, lo hanno trasferito in eliambulanza all'ospedale Santobono di Napoli. Il piccolo ha riportato lesioni multiple alla cassa toracica con interessamento polmonare e frattura della base cranica. La Polizia Municipale ha sottoposto l'autista all'alcoltest, che ha dato esito negativo.

- Da oggi un centinaio di persone, tra anziani, disabili e minori, non possono più godere dell'assistenza domiciliare. Per il mancato rinnovo del contratto di servizio con l'azienda speciale Fernando Ferrara Pignatelli, già prorogato di sei mesi dall'ex sindaco Santomauro, sono state bloccate tutte le attività. Il commissario straordinario Ruffo, in attesa di riorganizzare i servizi sociali di Battipaglia, ha chiesto una proroga straordinaria del contratto di altri sei mesi, fino alla fine dell'anno in corso.



- Altro grave disservizio si presenta all'ospedale S. Maria della Speranza, dove da otto mesi non funziona il reparto di Medicina nucleare. Da notare che è l'unico reparto di medicina nucleare in tutta la Asl di Salerno, munito di una gamma

camera per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Poiché il reparto è situato nei piani sotterranei dell'ospedale, nel mese di ottobre fu invaso dalle acque piovane, che provocarono danni all'apparecchio, mai più riparato. Da allora il personale in servizio, due radiologi, un infermiere professionale ed un Oss, sono stati trasferiti ad altre unità dello stesso ospedale.

- Il Consiglio di Stato ribalta la sentenza del Tar relativamente alla cava Adinolfi. Il Comune aveva sospeso i lavori di ricomposizione ambientale presso la cava dismessa della Inerti Adinolfi, alle spalle del cimitero comunale, sostenendo che vi erano in atto attività estrattive. I titolari della cava fecero ricorso al Tar, che però dette ragione al Comune. Ora il Consiglio di Stato, accogliendo l'istanza cautelare presentata dalla Inerti Adinolfi, assistita dall'avvocato Marcello Fortunato, ha sospeso la esecutività della ordinanza comunale impugnata. I giudici del C. di S. hanno evidenziato l'interesse pubblico, nonché quello della società, di procedere all'attività di recupero ambientale della cava dismessa.

4 luglio

Immigrato ucciso da pirata della strada. Un marocchino di 24 anni, Nabil El Hachimi, domiciliato a Battipaglia da alcuni anni, alle prime luci dell'alba è stato investito sulla rampa di accesso alla A3 da un automezzo che lo ha sbalzato per una trentina di metri senza fermarsi a prestare soccorso. Il cadavere, adagiato oltre lo spartitraffico, è stato notato da un automobilista di passaggio, che ha avvertito il 113. Sul posto si sono portati gli uomini del Commissariato di P.S. di Battipaglia e quelli del 118, che hanno solo potuto constatare il decesso del giovane immigrato. La Polizia ha raccolto tutti i reperti presenti sul posto al fine di arrivare alla identificazione del mezzo pirata. Il medico legale, dopo l'ispezione esterna del cadavere, ha ritenuto le ferite compatibili con un impatto da incidente stradale. Il magistrato di turno ha disposto l'autopsia.

Il giudice delle indagini preliminari Dolores Zarone ha respinto l'istanza dell'ex sindaco Santomauro per ottenere la revoca del divieto di dimora nel comune di Battipaglia. Confermato, pertanto il divieto di far ritorno in città, la cui revoca era stata chiesta dagli avvocati Leonardo Mastia, Cecchino Cacciatore ed Andrea Di Lieto. Il Gip ha ritenuto che sia trascorso ancora troppo poco tempo perché si possa escludere che Santomauro, che per molti anni ha ricoperto incarichi di rilievo al Comune di Battipaglia, possa far valere la



Ora il Tribunale del Riesame si dovrà pronunziare sull'appello della Procura antimafia che insiste, per lui e per altre sedici persone, nel chiedere la custodia cautelare in carcere.

6 luglio

Pizzicato con la droga in strada dai Carabinieri della Stazione di Bellizzi, un giovane battipagliese di 20 anni, P.D., viene condotto a casa per la perquisizione di rito. E qui, quando i Carabinieri stavano per scoprire il nascondiglio dove teneva celati alcuni grammi di erba, il giovane ha perso la testa e ha aggredito uno dei militi, che nella caduta ha riportato lesioni guaribili in cinque giorni. Subito immobilizzato e bloccato in casa da un provvedimento di arresti domiciliari, il giovane pusher dovrà ora rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

7 luglio

Una violenta tromba d'aria si è abbattuta nel pomeriggio sul litorale tra Pontecagnano ed Eboli, provocando danni alle strutture balneari. Le forti raffiche di vento e la pioggia improvvisa hanno mes- massimo di sei persone, che dovranno es-

so in fuga, poco dopo le 16.30, i bagnanti che erano sulle spiagge, mentre molti ombrelloni e lettini sono stati trascinati a mare. Danni a cabine ed altre strutture sono stati segnalati dai gestori degli stabilimenti balneari. Numerosi gli interventi dei Vigili del Fuoco.

8 luglio

Un pensionato 76enne si è tolto la vita lanciandosi dal balcone della sua abitazione sita al secondo piano di uno stabile di largo Sannino. È avvenuto alle prime luci dell'alba. L'uomo, un ex operaio, che sembra fosse affetto da una grave forma di depressione, eludendo la vigilanza della propria moglie si è portato sul balcone di casa e si è lasciato cadere nel vuoto. Al personale della Polizia di Stato, intervenuto sul posto, non rimaneva che constatare la morte dell'anziano.

- Marito tradito aggredisce la moglie e l'amante. È accaduto poco prima di mezzanotte in una traversa della centralissima via Gonzaga. L'uomo, che stava ritirandosi a casa, ha sorpreso la moglie e l'amante mentre si baciavano nella penombra. Si è scagliato prima contro la moglie, prendendola a ceffoni e poi ha aggredito a pugni e calci l'altro uomo. Qualcuno ha però chiamato i Carabinieri che, intervenuti, hanno soccorso i due amanti ed hanno bloccato il marito violento. I due percossi hanno riportato contusioni guaribili in otto giorni, mentre l'aggressore è stato denunziato in stato di libertà.



- Vertenza Treofan: fumata grigia dall'incontro in Confindustria a Salerno tra i rappresentanti dell'azienda e i sindacati. I sindacalisti hanno rappresentato che non di 21 esuberi bisognerà parlare, ma al







MEHOSULO WWW.nerosubianco.eu

Najal

di Rosita Baratta

articoli da regalo . bomboniere lampadari . lista nozze

BATTIPAGLIA Via Gonzaga, 36

ATTUALITÀ

187/2013



sere accompagnate al prepensionamento. L'azienda ha accolto la proposta, ma ha richiesto un aggiornamento per decidere sulle proprie strategie.



9 luglio

È emergenza sicurezza al pronto soccorso dell'ospedale S. Maria della Speranza. Il lavoro è aumentato tantissimo, dopo l'annunciata chiusura dell'ospedale di Agropoli, ed il personale è ridotto all'osso, per cui spesso i tempi di attesa si dilatano, creando esasperazione nei pazienti e nei loro familiari. Questa notte il familiare di una paziente proveniente da Montecorvino Rovella, per sollecitare il soccorso alla sorella ha preso a calci la porta a vetri di ingresso al pronto soccorso ed ha inveito contro i medici e gli infermieri in servizio. Per riportare la calma è intervenuto il personale del Commissariato di P.S.

- Scoperta dai Carabinieri una centrale di ricettazione di attrezzi agricoli rubati nelle aziende della Piana del Sele. In un villino a due piani in località Campolongo, di proprietà di una donna di Battipaglia, R.C., di 58 anni, i Carabinieri hanno rinvenuto e recuperato merce rubata per un valore complessivo di circa 50.000 euro. Nei garage e negli appartamenti vi era di tutto: da macchine agricole, quali decespugliatori, motoseghe e motozappe, a fusti di gasolio e benzina agricola; inoltre, elettrodomestici, materiale per edilizia e sanitari, nonché calzature, utensili ed oggettistica. La donna non ha saputo fornire spiegazione della presenza del materiale, che è stato sequestrato, ed è stata denunziata in stato di libertà per ricettazione. Nel villino sono stati trovati anche alcuni extracomunitari nordafricani, le cui posizioni sono al vaglio degli inquirenti.

11 luglio

Vertenza Treofan. Cattive notizie dal quartier generale dell'azienda, a Raunheim, in Germania. I vertici tedeschi hanno bocciato quella bozza d'accordo che era stata siglata alcuni giorni fa presso la Confindustria di Salerno. Hanno infatti ribadito che gli esuberi, per i quali è previsto il licenziamento, sono 21. Per discuterne le modalità ci sarà un altro incontro a Salerno martedì 16 luglio.

 Terza discesa in campo, dopo quelle di Cecilia Francese e Fernando Zara, per le prossime elezioni a sindaco di Battipaglia. È la volta dell'architetto battipagliese Nicola Vitolo, la cui candidatura è stata annunciata da Emilio Maiorano, presidente dell'associazione A717 Battipaglia & Oltre.

12 luglio

Questa notte in via dei Cinesi una pattuglia dei Carabinieri ha intercettato una Peugeot 406, risultata rubata, e si è posta al suo inseguimento lungo le arterie secondarie che portano verso il mare. I due occupanti del mezzo, resisi conto di essere braccati, hanno abbandonato l'auto, fuggendo a piedi nei campi. Nel portabagagli sono stati rinvenuti dei fusti di carburante, probabilmente gasolio rubato in qualche azienda agricola della zona.



13 luglio

Ha riaperto i battenti il Conad Superstore di Battipaglia. Il supermercato, situato nel quartiere Stella, alcuni mesi fa aveva chiuso ed il personale era stato posto in mobilità. Ora ha ripreso l'attività sotto la guida del gruppo di imprenditori della cooperativa PAC 2000 A, e sono stati riassorbiti tutti i 26 dipendenti della precedente gestione. Somma soddisfazione per i lavoratori e per la cittadinanza.

- **Sgominata "la banda del rame"**, che imperversava in litoranea. La Squadra

Mobile di Salerno, a seguito di numerose perquisizioni effettuate sul litorale da Battipaglia a Paestum, ha tratto in arresto cinque persone, quattro stranieri ed un'italiana. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppina Arenella, 52 anni, di Capaccio, incensurata, ritenuta la "guida" del gruppo, e di Florian Danut Busuioc, 24 anni, Elis Shacma, 23, Marian Nicu Maghiar, 28, e Cristian Marius Let, 24, tutti di origine rumena ed albanese, ritenuti i manovali dei furti. I predetti sono stati trovati in possesso di pneumatici per un valore di circa 26.000 euro, sottratti pochi giorni addietro da un

deposito commerciale di Battipaglia, e di oltre una tonnellata di rame, provento di furti avvenuti per lo più in litoranea.

- Un bimbo battipagliese di quattro anni, A.D., è caduto con la bicicletta dalle scale della villa di famiglia a Campolongo, ed ora è ricoverato all'ospedale Santobono di Napoli. Il bimbo ha riportato la frattura di un braccio e danni non ancora precisati ai reni. Dopo un primo intervento presso l'ospedale di Eboli, dove gli hanno ridotto la frattura, è stato trasferito al Santobono, i cui sanitari mantengono la prognosi riservata, anche se il piccolo non è in pericolo di vita.

Nicola Vitolo candidato sindaco

L'Associazione A717 Battipaglia & Oltre, presentatasi alla città nel maggio scorso, nell'ultima seduta di direttivo ha deciso di partecipare attivamente alla prossima competizione elettorale e ha ufficializzato la candidatura a sindaco di Battipaglia dell'architetto Nicola Vitolo.

Il presidente Emilio Maiorano ha dichiarato: «Il grande momento d'incertezza politica e di grave crisi economica ci porta alla consapevolezza di dover intraprendere un ulteriore sforzo di responsabilità individuando una candidatura capace di rappresentare il bisogno di innovazione, di partecipazione e slancio verso il futuro». È una candidatura di spessore quella dell'architetto Vitolo, sessantenne dirigente responsabile dello Sportello Urbanistico della Provincia di Salerno, mai sceso nell'agone politico prima di oggi, anche se "corteggiato" da più parti, portatore di un indubbio bagaglio di competenza tecnica e di esperienza amministrativa da mettere al servizio della città. Proprio di una candidatura di servizio parla infatti Nicola Vitolo che, come sindaco civico promette di andare "oltre la politica", come evocato dal nome della Associazione a cui fa capo, e di uscire dalle logiche di partito "...per creare una filiera dello sviluppo che riporti Battipaglia al ruolo che merita". Il forte legame con il territorio, rimarcato da quell'A717 che è l'identificativo catastale della nostra città, è nel progetto di Vitolo al centro del necessario rilancio di una Battipaglia ripensata non come realtà



chiusa, ma aperta e legata profondamente all'intera Piana del Sele e alla provincia tutta. In questo progetto di innovazione e sviluppo l'architetto chiede il sostegno di tutta la società civile, delle associazioni, dei giovani e di tutti quei battipagliesi che vogliano far parte con lui di un "laboratorio di idee" che analizzi le principali problematiche del territorio, proponga soluzioni vere, apra ad un dialogo costruttivo che recuperi la voglia e la capacità di partecipare alla politica attiva di una parte della città rimasta sopita per troppo tempo.

L'architetto Nicola Vitolo si contenderà dunque la carica di sindaco con i due candidati finora ufficiali alle prossime amministrative, Fernando Zara e Cecilia Francese, in attesa delle future discese in campo.











8 SOCIETÀ

187/2013

Battipaglia by night

a cura di Federica Perinzano

L'estate è senza dubbio la stagione che preferisco. È quella stagione che nonostante non sollevi dagli impegni quotidiani, riesce a farsi perdonare la sera, quando si spostano via le stanchezze della giornata e si esce. L'estate è bella perchè ci sono molte più cose da fare, si sfruttano gli spazi all'aperto per organizzare iniziative, concerti, discoteche, dance hall. L'estate ci dà la possibilità di esprimerci senza limiti. Fa venir voglia di spalancare le finestre, di uscire di casa e di stare in giro. È un modo di essere, è freschezza e vitalità, testimoniati dal proliferare di eventi e soprattutto dal gran numero di persone che vi partecipano.

A proposito di serate organizzate all'aperto... venerdì 19 luglio alle ore 20 al Parco Archeologico di Pontecagnano ci sarà il 3° Festival Murguero, con gente vestita di tutti i colori che riderà, suonerà tamburi e trombe e salterà parecchio. Alle 22 si esibirà il jazzista Javier Girotto. Sempre al Parco Archeologico sabato 20 luglio il Festival continua con il Laboratorio Teatro di Strada, la Murga Paraide e la Staffetta Murguera.



Venerdì 19 hanno inizio anche le serate targate Violettronica. Serate che almeno per un giorno a settimana ci fanno dimenticare di vivere a Battipaglia, dove la musica preferita, si sa, è quella "house".

La serata è organizzata presso la discoteca Mona LuxuryClub (ex Luna/Camino Real), litorale costa sud Salerno con special guest DJ Carlo Carita.

Al Bar Capri (via Pastore, nella foto) serate di musica dal vivo: venerdì 19 luglio ci sarà il Capri Jazz Trio guest



Peppe Plaitano; lunedi 22 ci sarà il Fake Acoustic Trio con il meglio del Rock internazionale dagli anni '90 ad oggi; mercoledì 24 ci saranno i Pink Briks, tributo ai Pink Floyd. Infine, dal 19 al 25 luglio saranno esposti i quadri di Francesco Tortora.

Sabato 20 luglio al Bar Excelsior (nei pressi della villa comunale di via Domodossola) pre-serata al Dolcevita dove si festeggerà il 19° compleanno della discoteca più famosa e più discussa del salernitano, con special guest Gabriel Garko.

Il mercoledì continuano i "Mercoledì d'estate" al Bar Mirò (piazza Gioberti) con la serata "Make up party" e **dj set Teresa** Ciccarone.

Il 19 luglio al Catino Cafè ci sarà la serata "Cicchettino di Catino" con open set Enrico Santoro e di set Andrea Durante; giovedì 25 luglio ci sarà "Tennent's Party", e venerdì 26 la serata "Chupa Chups" con il dj set di Emanuele Leo e drums di Roberto Spina Junior.

Venerdì 19 luglio è indubbiamente un giorno nel quale mi piacerebbe avere il dono dell'ubiquità... perchè anche il "Dum Dum Republic" (via Laura mare, Paestum) organizza una serata niente male con un live dj set dei Sud Sound Sistem.

Domenica 21 luglio ci sarà Giovanni Truppo al Bar Universal (Eboli).

Come sempre buona scelta.

I bar e i locali che desiderano dare visibilità alle proprie iniziative possono inviare brevi comunicati sugli eventi organizzati a: posta@nerosubianco.eu.

Ne daremo volentieri notizia compatibilmente con la cadenza quindicinale del giornale (prossima uscita 1° agosto) e la disponibilità di spazio.

> Majestic Business Center, Via Brodolini 36, Z. I. Battipaglia

Tel. 328 7052264

Istruzioni per l'uso

a cura di Marianna Raimondi

Ma 'ndo vai... se l'inglese non lo sai! (seconda parte)



Quante volte vi è capitato di trovarvi in una città all'estero, cartina alla mano e non sapere comunque come raggiungere una determinata meta?

In effetti, in città di piccole dimensioni, è facile riuscire a orientarsi solo con una mappa; ma quando gli spazi si fanno più ampi, e il numero delle strade si moltiplica al punto tale che bisognerebbe avere in tasca una cartina a grandezza naturale, non si può far a meno di dover chiedere indicazioni a un passante.

In tal caso, la probabilità di riuscire a incontrare un nostro conterraneo che si è trasferito lì per un qualunque motivo e, oltre a conoscere bene la città, può darci indicazioni stradali nella nostra lingua, sembra abbastanza remota, sebbene non del tutto impossibile.

Nella maggior parte dei casi, però, vi confronterete con gente del posto, e se magari li incontrate all'ora di punta, mentre stanno rientrando a lavoro o sono di corsa per recuperare i bimbi a scuola, sicuramente non saranno ben disposti a dare un senso ai vostri gesti e alle poche parole che riuscirete a pronunciare.

In effetti è così: se non sappiamo come chiedere una determinata indicazione, mettiamo in scena un comico teatrino fatto di parole mal pronunciate e gesti di dubbia interpretazione. In realtà, le parole da sapere non sono molte.

Per chiedere un'indicazione, ipotizziamo

per raggiungere il Museo X, sarà sufficiente dire Excuse me, can you tell me the way to the Museum X, please? A quel punto – piccolo trucco – fatevi indicare la strada direttamente sulla cartina che avrete prontamente aperto davanti a lui/lei. In tal modo, se dovesse dirvi il nome di una strada la coglierete al volo e, sicuramente, una volta salutato, vi risulterà più facile raggiungere il posto.

Vediamo adesso le diverse indicazioni che potrà darvi:

- Vai dritto: go straight on, oppure go along seguito dal nome della strada;
- Gira a destra/sinistra: turn right/left;
- Gira in via ...: turn into ... street/road;
- Attraversa: cross (nel caso di una strada occhio alle zebra crossing, le strisce pedonali) e go across (nel caso di un parco o una piazza);
- Passa sul ponte: go over the bridge;
- Passa sotto il ponte: go under the bridge;
- Passa davanti a (un edificio/attività commerciale): go past (seguito dal nome dell'edificio/attività commerciale)

I punti di riferimento che potrebbe darvi invece sono:

- Incrocio: crossroads;
- Piazza: square;
- Angolo: corner
- All'angolo: on the corner;
- Rotatoria: roundabout;
- Semaforo: traffic lights.

Se dovete raggiungere un edificio, inoltre, sicuramente il vostro interlocutore farà riferimento a qualche altra cosa che vi è intorno, e quindi utilizzerà una delle seguenti parole:

- Accanto: next to;
- Di fronte: opposite;
- Davanti: in front of;
- Dietro: behind.

Più tempo per te? Si.

Consulenza tesi | Corsi di lingue | Servizi scolastici

Battipaglia - via Colombo, 9 (Centro L'Urbe, fab. B) tel. 0828 212266 www.piutempopertesi.it

Una volta ottenute le indicazioni richieste, non dimenticate di ringraziare e augurare buona giornata, Thank you. Have a nice day!



ELETTRO SERVICE

di Antonio Genovese

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI DI AUTOMAZIONE

IMPIANTI ANTINTRUSIONE

CABLAGGI STRUTTURATI

IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA

RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO 3//J-5/I-

INSTALLAZIONI HOME CINEMA



Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa) Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it

PROGRESSO CASA



NUOVA SEDE

Battipaglia - via Brodolini, 16 (adiacente AutoShop) tel. 0828 304935 www.progresso-casa.it

Sostituisci i vecchi infissi con nuovi a risparmio energetico detrazione del 65% (contributo statale solo fino al 31/12/2013).

INFISSI in PVC VEKA 5 camere colore BIANCO o AVORIO







120 x 220 cm

VETRI finestra: 4Be+18+4 VETRI balcone: 331Be+15+33.1 (normativa uni 7697)

Con la detrazione fiscale del 65% e il risparmio sui costi energetici del 35% recuperi il 100% della somma spesa e così i nuovi infissi ti costano 0 euro

I VANTAGGI DI UNA FINESTRA IN PVC

• Risparmio energetico

Una finestra in Pvc offre un elevato isolamento termico. In altre parole migliora il comfort abitativo e fa risparmiare sulle spese del riscaldamento.

Benessere acustico

Il materiale e la struttura a più camere dei profili consentono di assicurare un buon isolamento acustico, proteggendo la vostra serenità e il vostro riposo.

Resistenza agli agenti atmosferici

Robusto e per natura impermeabile, il Pvc resiste alle intemperie, alla corrosione e alla salsedine.

Assenza di manutenzione

Una finestra in Pvc ha bisogno solo di una normale pulizia.

Salvaguardia dell'ambiente

Il Pvc è riciclabile, viene prodotto con un basso consumo energetico e non richiede l'abbattimento di alberi. L'isolamento termico che assicura non riduce solo le bollette del riscaldamento, ma anche le emissioni di CO2 nell'atmosfera.





PAGAMENTI PERSONALIZZATI







10 INCHIOSTRO SIMPATICO

187/2013

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

Recuperare un rapporto dopo il tradimento



Dal film Amore mio aiutami (1969)

Dopo un tradimento è possibile recuperare il rapporto purchè vi siano la volontà, la voglia e la disponibilità di entrambi i partner di recuperare. È importante che entrambi i membri della coppia si mettano in discussione. Non devono trincerarsi dietro la convinzione che la colpa sia sicuramente dell'altro, ma chiedersi se hanno mancato in qualcosa e agito in maniera diversa. La responsabilità è quasi sempre condivisa. Chi ha tradito dovrebbe evitare di raccontare i dettagli, altrimenti al senso di rifiuto e di delusione di chi è stato tradito inevitabilmente si aggiungeranno immagini che peggiorano il futuro, scatenando un senso di inadeguatezza.

Il partner che ha avuto una storia clandestina deve parlare, invece, di ciò che ha provato, delle emozioni e delusioni, dei sentimenti che l'hanno portato a tradire, in modo che anche il compagno/a capisca che cosa è successo e quali sono gli aspetti da modificare nella relazione.

Talvolta però è necessario rivolgersi ad uno psicologo per poter ricostruire l'idea di potersi di nuovo fidare del partner. Questo percorso può essere possibile solamente dopo aver compreso ed accettato il comportamento del partner come espressione di un disagio e non come un rifiuto della propria persona. Chi riesce a fare questo "sforzo emotivo" non solo recupererà il suo rapporto di coppia, ma lo rinforzerà accrescendo in maniera profondissima la complicità della coppia.

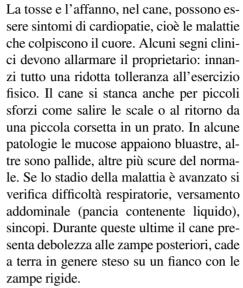
Evitare di arrivare a tradire il proprio partner in un momento di difficoltà e sofferenza personale è possibile. È fondamentale essere onesti con se stessi. Prima di tutto, nel momento in cui ci si sente attratti da un altro è bene riflettere un attimo e chiedersi: "Tengo ancora alla mia storia, credo che valga la pena di salvaguardarla?". Se la risposta è positiva, allora è importante resistere e fare un lavoro di analisi su se stessi per capire ciò che si prova realmente per l'altro e le motivazioni per le quali si sono rivolte altrove le proprie attenzioni. Una volta chiarito il proprio stato d'animo, è necessario ammettere ciò che si prova e parlarne in maniera sincera al proprio compagno. Se si vuole salvare il rapporto, occorre non nascondere il proprio disagio, ma raccontarlo apertamente a se stessi ed al partner. Molte persone, piuttosto che ammettere le proprie difficoltà, preferiscono tradurle in rabbia. Si finisce in questo modo con l'essere irascibili con il partner, cercando ogni pretesto per litigare e discutere. In questo modo ci si sente legittimati a comportarsi male, a provare sentimenti di sofferenza ed a cercare altrove una soddisfazione che non si trova più con il partner. Questo tipo di atteggiamento totalmente distruttivo, rischia di compromettere il rapporto e la propria serenità.

Dopo aver spiegato all'altro come ci si sente ed aver ammesso le proprie difficoltà, è utile chiedere apertamente un aiuto. Discutere con il partner delle molteplici alternative, cercare insieme una soluzione non solo è un atteggiamento costruttivo, ma rinforza anche il legame.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà giovedì 1 agosto

I consigli del veterinario a cura della Dr.ssa Renata Crudele

Un amico del cuore



Prima di scegliere un cucciolo è bene informarsi sulle cardiopatie ereditarie che coldall'ereditarietà possono dipendere anche da fattori infettivi, tossicologici, ambientali incorsi durante la vita fetale. Le cardiopatie acquisite, possono svilupparsi in ogni razza e tipologia di cane e dipendono da molti fattori. Alcune malattie si manifestano subito dopo la nascita altre successivamente. A volte le cardiopatie sono apparentemente asintomatiche. In questo caso è fondamentale il controllo periodico dal medico veterinario che saprà trovare piccoli segni invisibili al proprietario.

Il cuore fa parte del sistema cardiocircolatorio che è costituito oltre che da questo importante organo anche da una serie di vasi che portano il sangue verso i tessuti scorrendo all'interno delle arterie. Ciò è reso possibile dalla forza contrattile del cuore che pompa il flusso del sangue in



piscono quella determinata razza di cane. Prevedere regolari controlli dal proprio veterinario di fiducia con cadenza più o meno semestrale nel primo anno di vita, poi maggiormente quando il cane diventa anziano. Nel caso il veterinario lo ritenga necessario è bene ricorrere a esami specifici quali controllo ematologico, misurazione della pressione sistemica, elettrocardiogramma, radiografia torace, ecocardiografia, eco doppler. Le visite al cuore non bastano, bisogna tenere sotto controllo anche gli altri apparati: disfunzioni renali, disendocrinie, neoplasie, che possono influire sulla salute del cuore. Per il resto il cane dovrebbe condurre una vita sana con adeguata alimentazione e appropriata attività fisica. Attenzione al sale da cucina che potrebbe predisporre a cardiopatie e a problemi renali. È bene curare una certa forma fisica anche nel cane perché come nell'uomo l'obesità può portare a problemi cardiocircolatori. Le malattie congenite oltre che più all'avanguardia.

questi vasi. In periferia i capillari, derivanti dalle arterie, permettono al sangue di irrorare i tessuti trasportando ossigeno e i metabolita necessari alla sopravvivenza di questi ultimi. Dai tessuti sono rilasciate sostanze di scarto che percorrendo un sistema venoso di ritorno (in senso centripeto rispetto al cuore) arrivano di nuovo al cuore. L'apparato circolatorio si divide in piccola e grande circolazione. La piccola circolazione serve per trasportare il sangue dal cuore ai polmoni, ossigenarlo, e poi portarlo di nuovo al cuore, da cui poi parte la grande circolazione che lo distribuirà in tutto l'organismo.

La medicina veterinaria ha fatto grandi progressi nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie cardiovascolari. I proprietari possono affidarsi al proprio veterinario che potrà continuare direttamente nella diagnosi e nell'eventuale terapia oppure riferire a colleghi cardiologi sempre



Dr.ssa Anna Linda Palladino **PSICOLOGA**

MEDIATRICE FAMILIARE AIMEF ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO

studio: Battipaglia, via Trieste 11 Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it



di OSVALDO DESIO RICAMBI e ACCESSORI AUTO VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI di TRAINO



BATTIPAGLIA - Via Bosco 1° zona ind.le Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

BELLIZZI - Via Dell'artigianato, 5 (angolo Via Enzo Ferrari) - Tel. 0828 350445 www.reab.it - info@reab.it





SPORT 11 187/2013

Basket

Ci sono i cestisti, manca la squadra



Il basket campano non va in vacanza neanche d'estate, almeno per quanto riguarda le novità che, non tutte positive, riguardano realtà importanti e piazze storiche per la palla a spicchi. Scafati e Pozzuoli non possono sostenere più l'onere finanziario rispettivamente dell'A2 maschile e A1 femminile ed entrambe le società decidono di ripartire da campionati più "accessibili" come la lega dilettanti nazionale B e 1'A3. Sorride invece Napoli che ritrova il basket di vertice con la neonata società Azzurro Napoli che ha acquistato il titolo sportivo da Bologna e vuole ritentare l'assalto al basket che conta iscrivendosi al torneo di Legadue Gold, anticamera del massimo campionato. Dalla veloce panoramica regionale si comprende facilmente come anche il settore pallacanestro non stia uscendo indenne dalla crisi economica, per cui già "resistere" e "difendere" le posizioni acquisite sul campo può essere visto come un successo.

Il Minibasket Battipaglia, certamente soddisfatto dell'anno sportivo appena concluso, mette le basi per ripetersi confermando le due pedine fondamentali: il coach Massimo Riga, tenuto stretto con un contratto triennale e l'olandese Treffers diciannovenne pivot "delle meraviglie". Per altri acquisti la società punta sempre su giovani interessanti che possano rinforzare sia la prima squadra che il già valido settore giovanile.

Brutte nuove invece aspettano la Polisportiva Battipagliese che sembra non poter fare onore al suo glorioso nome e passato, dovendo chiudere i battenti. Niente di sicuro al momento ma da ambienti vicini alla dirigenza si dà per molto probabile la rinuncia all'attività agonistica di vertice (si fa per dire). Evidentemente, mancano le risorse o le capacità di attrarle come in passato, coinvolgendo sponsor ed appassionati mecenati di uno sport spettacolare e pieno di valori positivi. Peccato, perché quello che invece non manca, e da cui si potrebbe ripartire, sono i giocatori validi e pieni di talento. Ricordo, solo per dovere di cronaca, che appena due stagioni or sono Battipaglia aveva conquistato la serie B2 ma dopo aver ceduto il titolo e lasciato andare tutti i giocatori si è ritrovata con la prima squadra iscritta al campionato di Promozione lo scorso anno, fallendo la promozione in serie D all'ultima partita, dopo aver dominato il campionato per l'intera stagione con tutti giocatori locali. A questo roster di tutto rispetto si aggiungono altri numerosi giovani talenti che pur formatisi a Battipaglia hanno, giocoforza, dovuto





seguire altre strade per poter continuare a "crescere". Senza dimenticare i vari Luca Cecaro, Stefano Palmentieri, Luigi Corvo che hanno disputato l'ultimo campionato in realtà sportive limitrofe a Battipaglia vorrei citare ad esempio tre cestisti giovani che hanno fatto percorsi simili, costretti dalle circostanze ad emigrare e trovare nuove soddisfazioni lontano da casa. Ernesto Beatrice, classe 1990, playmaker cresciuto cestisticamente nelle giovanili della Dream Battipaglia da ormai quattro anni calca parquet "stimolanti" in regione, tra Salerno (serie C e B2) e Giugliano (B2). In questa stagione ha portato letteralmente per mano Sarno alla promozione nel campionato di serie C Regionale, chiudendo con una media di oltre 16 punti a partita (20 nei playoff) e 5 assist. Luca Fabiano, ala ventenne con trascorsi anche in nazionale giovanile, che ha dato lustro al settore junior della Polisportiva Battipagliese, dopo aver fatto un'importante esperienza a Veroli, la società di A2, quest'anno si è cimentato con successo a Benevento nel campionato di C, con una media di oltre 16 punti e 4 rimbalzi a partita nei playoff, fortemente voluto dal coach Nino Sanfilippo che ne aveva apprezzato le qualità avendolo già allenato a Battipaglia. Infine Carlo Tullio, ala forte, non ancora vent'anni ma tanto basket importante nel suo curriculum: Veroli (presenze in A2), Stella Azzurra Roma (finali nazionali under 19) e addirittura Fortitudo Bologna (Lega Nazionale B), ha terminato l'ultima stagione ad Agropoli in LNB. Ecco, sono tre nomi, tre esempi, ma ne potrei fare molti altri a partire da Mario Santucci e Francesco Ambrosano, entrambi neopromossi in serie C con la maglia di Nocera e così via, tutti giocatori giovanissimi sfornati dal vivaio del basket battipagliese per i quali, mi chiedo, è proprio necessario giocare lontano da Battipaglia per mantenere viva la passione sportiva e continuare a mietere successi? È così difficile dare continuità ad un progetto di basket maschile che partendo dal minibasket e continuando per il settore giovanile offra ai migliori prodotti del vivaio la possibilità di giocare ad alto livello a Battipaglia? Resto col dubbio, augurandomi però che l'estate, sorprendentemente, porti una risposta risolutiva.

Valerio Bonito





Hai bisogno di un periodo di cura o riabilitazione?

Scegli di farlo a casa tua: è comodo, semplice, e fa risparmiare.



- . Magnetoterapia
- . Ionoforesi
- **Ultrasuonoterapia**
- Elettrostimolazione
- . Laserterapia
- . Terapia Antalgica
- . Tecarterapia

Servizio Detraibile

per informazioni e prenotazioni 800 973340 lun-ven 9.30-13.00 / 15.30-18.30





www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu



Ottica Mauro®

www.otticamauro.it

BATTIPAGLIA

Via Gonzaga - Via Mazzini - Via Serroni

BELLIZZI Via Roma SALERNO Via Posidonia